

Oggi, domenica 12 giugno; onomastico: Guido.

ACCADDE VENT'ANNI FA

La situazione davanti ai cancelli della fabbrica Apollon si fa tesa a causa di impreviste provocazioni della polizia. Lo stabilimento tipografico sulla Tiburtina è occupato dai lavoratori contro i licenziamenti di tutti i dipendenti. Due commissari, senza presentare alcuna ingiunzione del magistrato, hanno intimato ai lavoratori di sgomberare. Nel frattempo decine di poliziotti e carabinieri si radunano nella zona di Settecamini. La risposta dei lavoratori è stata decisa ma civile, non c'è stato alcun incidente e dopo aver parlato per un po' la polizia se n'è andata.

NUMERI UTILI

- Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleeni 496663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-123-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Malalida) 530972
Consulenze Aids 5311507
Aids: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

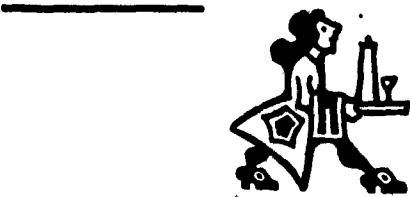
- Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606531
Gas pronto intervento 5107
Netezza urbana 5403333
Slip servizio giusti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arca (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevenzioni biglietti concerto) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni 4775
Fs: andamento treni 464465
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120771
Atac Ufficio utenti 46954444
Acotral 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autoleggio) 47011
Herze (autoleggio) 547991
Bicicologgio 6543394
Collalti (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genesalenne); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



APPUNTAMENTI

L'economia italiana. Lunedì, ore 9, per iniziativa del Centro studi e formazione sindacale Cgil-Ariccia, seminario presso la sede di Corso d'Italia, Roma, su «La situazione dell'economia italiana nella lettura della Banca d'Italia». Apertura di Edoardo Guarino, interventi di Maurizio Franzini, Francesco Farina, Paolo Guerin, Pier Paolo Padoa-Schioppa, Antonio Pedone.
Alla Una. Martedì, ore 18.15, corso di Andrea Forte sul tema «Metodo pratico per la lettura completa dei tarocchi» presso la sede di viale Gorizia 23.
Stop alla violenza sessuale. Arca donna e Coordinamento donne democratiche X circoscrizione organizzato per martedì, ore 17, presso l'Ic «G. da Verrazzano», via C. Ferrini lo spettacolo del gruppo La Maddalena «Non solo e sempre domani - Storia di Giovanna e le altre». Seguirà un dibattito con Colombini, Malerba, Zampetti, Longo e Pasquali.
Destro i colori dell'arcobaleno. Martedì, ore 17.30, presso i locali della sezione Pci Alberone, via Appia Nuova, n. 361, assemblea su «Esiste il razzismo a Roma?». Ampia partecipazione di forze politiche, sociali e religiose.
Incontro. Domani, ore 20.30, nella sede Cgil di via Velabro, n. 5 il «Gruppo iniziativa di Psichiatria democratica» organizza un incontro su «L'integrazione dell'handicappato nella scuola: coscienze e competenze da cambiare nella sanità e nella scuola per ottenere il coordinamento necessario a realizzarlo».
La rivoluzione francese. La sezione Pci Esquilino di via Principe Amedeo, n. 188 organizza per mercoledì, ore 18.30, un dibattito su «Giacobinismo e antigiacobinismo nel moderno partito di massa». Partecipano Renato Zangheri e Mario Tronti.



QUESTOQUELLO

Lingua russa. Presso la sede dell'Associazione Italia-Urss, piazza della Repubblica 47, corsi di lingua russa. Il primo è gratuito, inizia lunedì e ha frequenza bisettimanale, ore 18-19.30. L'altro è annuale e ci si può iscrivere fin da adesso (facilitazioni per chi si iscrive entro il mese di giugno). Per informazioni telef. al 46.14.11.
Musicoterapia. Domani, ore 18, presso la sede di Mondopetraro, via Tomacelli 146, conferenza di Joseph Moreno su «Direzioni in musicoterapia». Introduce Gian Luigi di Franco, presidente del Centro ricerche di musicoterapia di Napoli. Tarocchi. Da lunedì al 22 giugno al Centro sociale al Parco di via Ramazzini 31, Rosanna Palazzoni terrà un seminario su «Tarocchi: simbologia e divinazione». Per informazioni telefonare al 52.80.647, ore 9-13 e 16-18.
La mostra dei mostri. Oggi e lunedì alla Scuola Mahatma Gandhi, 120° Circolo S. Basilio, via Pennabilli: aperta la mattina fino alle ore 14. E' proposta dai bambini della 3ª e 4ª che faranno anche da ciceroni.

MUSEI E GALLERIE

Musei Capitolini. Piazza del Campidoglio, tel. 6782862, orario: 9-14, festivi 9-13, martedì e giovedì anche 17-20, sabato anche 20.30-23, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000, gratis l'ultima domenica del mese. Tra le opere esposte nei palazzi progettati da Michelangelo: Venere Capitolina, Galatea morante, la Lupa e i gemelli del Pollaiuolo.
Galleria Doria Pamphili. Piazza del Collegio Romano 1/a (tel. 6794365). Orario: martedì, venerdì, sabato, domenica 10-13. Ingresso L. 2.000. Opere di Filippo Lippi, Caravaggio, Tiziano, Dosso Dossi, Andrea Del Sarto, Velasquez.

LEGGE 180

Una serata con Dario Fo

Una serata con Dario Fo. L'appuntamento è per martedì (ore 21) al Teatro Olimpico in piazza Gentile da Fabrono. La serata spettacolo è promossa dalla Società di Psichiatria democratica. Quest'anno ricorre il decimo anniversario dell'approvazione di una legge (la 180), quella della Riforma dell'assistenza psichiatrica che ha prodotto in Italia un radicale cambiamento dei modelli culturali, scientifici e terapeutici nel campo della salute mentale. Molti problemi non sono ancora risolti e, soprattutto, molti dei nuovi servizi che dovevano sostituirsi al vecchio modello d'intervento attendono ancora di essere realizzati. La manifestazione dell'Olimpico rientra in un progetto che vede numerose società scientifiche, associazioni, organizzazioni politiche e sociali, impegnate per il rinnovamento della qualità dell'assistenza erogata dai servizi pubblici. Dario Fo offrirà al pubblico, attraverso brani di spettacoli e testimonianze, il proprio contributo di artista da anni impegnato per il rinnovamento della qualità dell'assistenza sanitaria. Inoltre, introdurrà la Coop 5 e Novantia di Rebibbia che presenterà i brani tratti da «Roma sparta», e «Barzapopolitano». Fo interverrà anche per presentare la scuola di teatro «Velemir Dugina» dell'ex ospedale psichiatrico di Trieste che proporrà un brano tratto dallo spettacolo «Fanno notte del giorno».



Dario Fo presente martedì al Teatro Olimpico

MOSTRA

Guccione, desideri del corpo

Piero Guccione per Giorgio Segni. Grafica dei Greci, via dei Greci 33; fino al 30 giugno; ore 17-20. Per un libro di poesie di Giorgio Soavi, «Tutte le volte che lei se ne va», Piero Guccione ha disegnato un bel gruppo di pastelli dai quali sono state cavate dieci litografie a illustrazione e l'acquaforte in gesso e sanguigna di un nudo. Nella sua prosa errante e desiderosa di quel che non

si afferra Maria Volpi ha scritto una bella presentazione della mostra. Io credo, oramai da molti anni, che Piero Guccione non dipinga più corpi o cose o frammenti irraggiungibili. Di qui l'amore estenuato e l'ansia sottile del lontano (con i riferimenti al nordico Caspar D. Friedrich o talora a Munch), delle nebbie che celano e fanno tutto fantasmatico, dei celi siciliani notturni profondissimi con le stelle comelucce. Il pastello, con le sue sovrapposizioni di strati, i reticoli di segni, la luce graffiata quando è più esangue oppure afferra i primi sassi all'alba, è il mezzo tecnico/poetico che Piero Guccione ha portato ad eccellenza espressiva magari col rischio di smarrire sul foglio la costruttività dell'imma-

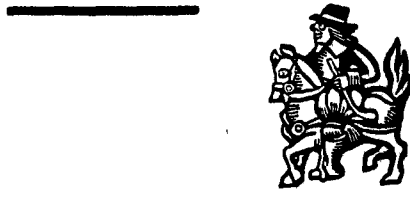
gine. Il desiderio del corpo e delle cose, s'è detto; non il corpo e le cose. Uno sguardo dilatato per un tempo assai lungo che sembra spiare il mondo da una fessura per vederlo svanire. Da questa situazione così tesa nasce uno strano erotismo che finisce spesso in elegia. Piero Guccione disegna e dipinge come un nordico pure stando nella campagna siciliana di Scili dentro la luce dell'Africa. Vive poeticamente spiando la luce quando è morente o nascente. Da M.

TEATRO

Abraxa la battaglia continua

Tra i gruppi teatrali romani che hanno visto ridursi a zero il contributo ministeriale per il loro lavoro e che quindi sono stati cancellati con un colpo di spugna dal panorama teatrale, c'è anche l'Abraxa Teatro. Sono circa dodici anni che l'Abraxa lavora a Roma, con pochi mezzi e idee chiare. Lontano da clamori festaioli, da rassegne malandrane, dal can-can del sempre emergente, con attività permanenti fatte di seminari, incontri, spettacoli. Abraxa non si è dato per vinto. L'offensiva contro questa decisione è stata costruita con la richiesta di firme di adesione, di documenti che certificano le attività (molte) all'estero. Poi il ricorso al mi-

nistero. Proprio martedì la commissione dovrà riunirsi e decidere e vagliare i ricorsi. Nel frattempo i membri del gruppo sono sparsi per il mondo percorrendo gli itinerari di Serendip. Di che cosa si tratta? «In questa stagione», risponde Emilio Cennazini, direttore artistico della compagnia - «ci siamo resi conto che avevamo raggiunto un livello profondo di ricerca teatrale che correva, però, il rischio di cristallizzarsi invece che di svilupparsi. Uno dei fattori che impediva la crescita era la costante esperienza comune. Era quindi naturale seppur difficile scegliere di dividersi per alcuni mesi e affrontare dei viaggi all'estero per rinnovare il proprio patrimonio di esperienze teatrali e personali. Serendip è un nome tratto da un racconto orientale da cui fu poi coniato il termine scientifico Serendipity che indica il conseguimento di un risultato diverso da quello desiderato (tuttavia pari o superiore a quello) nel corso di una determinata ricerca». Quindi gli attori della compagnia sono in giro per il mondo cercando una cosa e pensando di trovarne un'altra. «Ognuno dovrà tenere un diario di viaggio e trascriverne le proprie sensazioni, individuare le caratteristiche socio-culturali dei paesi che conoscerà. Ovviamente si cercherà il confronto con i gruppi teatrali del luogo. Le piste che ognuno di noi seguirà sono segrete anche agli altri. Mentre accade tutto ciò la nostra organizzatrice farà funzionare il Teatro come riferimento per ospitare progetti didattici e come struttura organizzativa aspettando la «ricomposizione», in autunno, dell'Abraxa». Da M.



FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nonentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio).

NEL PARTITO

OGGI FEDERAZIONE ROMANA Sezione Nonentano. Ore 10 uscita per il tesseramento. COMITATO REGIONALE Commissione Agraria - Rivolto. La riunione della Commissione agraria regionale prevista per il 13-6 è stata rinviata a mercoledì 22-6 alle ore 16.30. Federazione Viterbo. Domani lunedì alle ore 17.30 presso la sala delle Conferenze dell'amministrazione provinciale attivo provinciale del partito su: «Analisi del voto del 29 e 30 maggio»; relazione di Antonio Capaldi, segretario della federazione; conclusioni di Mario Quattrucci, segretario regionale. Federazione Castellana. La riunione del Cfr-Cfr prevista per lunedì a Genzano, è stata rinviata a martedì 21 alle ore 17.30 a Genzano. Partecipa il compagno G. Angiusi Odg; valutazione dei risultati elettorali. Scelte e impegni del partito. Federazione Latina. Formia ore 10 congresso di sezione (Di Resta); Scauri ore 10 assemblea su analisi voto (Pandolfi).

DOMANI FEDERAZIONE ROMANA Zona Centocelle-Quadrifoglio. Ore 18.30 presso la sede Quarticello attivo sulla situazione politica, con Walter Veltroni. Zona Nord. Ore 17.30 presso la sede Primavalle attivo degli anziani in preparazione del convegno nazionale con Leda Colombini e Paolo Mondani. Sezione Nonentano. Ore 20 assemblea sulla situazione politica con Lionello Cosentino. Sezione Decanentano. Ore 18 riunione dei segretari di zona e gruppi circoscrizionali con Franco Frisco, Walter Tucci e Carlo Rosa. Avvinca alle 20. Ore 17 in federazione riunione dei segretari delle sezioni che intendono partecipare alle iniziative in preparazione nel partito a Roma, sul collocamento nel pubblico impiego (applicazione recente legge 60), con Giorgio Fusco e Carlo Rosa. Zona Tuscolana. Ore 18 in zona comitato di zona sul partito, con Carlo Leoni. Corso 88. Ore 19 in federazione corso formazione quadri su: «La dinamica inflazione-occupazione» e le politiche di intervento, con Angelo Dainotto. Avvinca alle 20. In federazione si può ritirare il materiale di propaganda per il sit-in che si terrà a piazza del Parlamento giovedì 16 dalle ore 15 contro l'istituzione degli F16 in Italia. Sezione Nuova Ostia. Riunione sullo sport con Claudio Siena.

COMITATO REGIONALE Federazione Latina. In fed. ore 17.30 Cfr-Cfr e segretari di sezione Odg: «Analisi del voto» (Di Resta). Federazione Tivoli. Santa Lucia ore 20.30 assemblea con gli artigiani; Monterotondo ore 17.30 gruppo lavoro Fgci su Feste dell'Unità (Castelluccio). Federazione Civitavecchia. Civitavecchia alle ore 18 c/o dopo lavoro Fs e sez. Berlinguer assemblea pubblica (Fattori, Martoni, Rovero). Federazione Rieti. In Fed. ore 17.30 attivo sulla psichiatria (Dionisi). Sezione Frosinone. In Fed. ore 17 Cfr-Cfr (Campanari, Monilino).



PICCOLA CRONACA

Avviso. Le sezioni aziendali che intendono fare la diffusione di giovedì 16-6 Unità-Ibroni-1.200 sono pregate di contattare gli Amici de l'Unità in federazione. (Risponde il compagno Luciano). Nozze. Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Anna Morè e Alessandro Schina. Alla felice coppia gli auguri dei compagni della sezione di S. Basilio e de l'Unità.

La primitiva goccia di malinconia

Eppure non era la nostalgia della perdita continuata uncellulare. I pensatori inamidati avevano scritto tanto, ma la psicologia quella mattina non andò oltre l'uscio della sua stanza. Era ancora buio dentro e solo il ticchettare della sveglia sembrava ironizzare sui meccanismi della vita. Sapeva che il lento movimento delle lancette avrebbe diviso le ore, ma lui non si arrese e continuò a giocare con quella primitiva goccia di malinconia. Quella mattina il mondo sembrava non andare di là dal suo naso, ma lui non sapeva cosa era. Certamente non era la birra della sera precedente. Nei boccali aveva cercato solo uno specchio per incrinare la sua faccia. Forse era qualcosa che gli era sfuggita il giorno prima a San Giovanni.



temaneamente le palpebre su quello spiraglio di luce che le pensiere chiuse non riuscivano a trattenere, e che dava al caos della stanza un ordine tanto familiare. Il turbine dei pensieri cessò quando disse: «Io vado», poi si svegliò. Quando scese in strada era mezzogiorno, il voci della domenica mattina lo colse di sorpresa, però sorrise. Si guardò intorno. I movimenti solitamente affrettati, meccanici, di ogni giorno erano quel giorno più lenti, rituali quasi, in quell'andirivieni dalla chiesa alla pasticceria, sempre mediosi certo, ma vestiti a festa. Nell'aria l'ultimo derbi di primavera. La facilità con la quale si muovevano tra di loro la loro ridicola, noiosa palla al piede. Tranquillamente si avviò, sapeva che il pollice della sua mano destra l'avrebbe portato lontano.

COBIMO LOPARCO

Era uscito all'alba assonnato, aveva visto i pullman e sciami di gente dai denti guasti e dai volti segnati più dalla fatica che dalla speranza; fino a quando voltandosi aveva cancellato il tutto per abbracciare il padre e la madre. Erano vivi sotto l'assurda massa di morte della città. Nel caldo opprimente si era varie volte chiesto a cosa pensassero dei

vecchi e se avessero perdonato le nuove generazioni. Lui non sapeva più cosa fosse la sua generazione. Aveva bevuto del vino e non aveva guardato negli occhi fissamente sua madre, come tanto desiderava; poi le sue mani morbide, pulite, sorrette da ossa sottili avevano strette le loro, dure, solcate da ombre dolorose ed incartapeccate dal

Caravaggio e la storia di una cappella



Nel 1565 il Monsignor francese Matteo Contarelli aveva acquistato una cappella in S. Luigi de' Francesi. Quando morì, venti anni più tardi, essa non era ancora decorata e volere incaricò l'esecutore testamentario Virgilio Crescenzi e, dopo di lui, il figlio Giacomo. La decorazione prevedeva una affresatura della volta e delle pareti da parte del Cavalier d'Arpino, che in effetti decorò la volta fra il 1591 e il 1593. Non si decideva però a finire le pareti (non sappiamo quanto ciò dipendesse, almeno in parte, dall'intenzione dei Crescenzi di lucrare sugli interessi dell'eredità Contarelli). Fatto sta che il 23 luglio del 1599, venne stipulato davanti al notaio un contratto in base al quale Caravaggio s'impegnava a dipingere i due laterali, che gli venivano saldati il 4 luglio dell'anno successivo, il 1600, dopo che i dipinti erano già stati posti in opera. Successivamente il 7 febbraio 1602, anche il dipinto dell'altare venne affidato con altro contratto allo stesso Caravaggio, che s'impegnava a consegnarlo entro il 23 maggio, giorno di Pentecoste. Questo quadro però venne rifiutato; l'artista ne fece immediatamente un altro, questa volta accettato.

ENRICO GALLIAN. Caravaggio sembra dire: così si sono svolti i fatti. La scena ha luogo nella stanza spoglia dove Matteo gabelliere e altri quattro maneggiano denari. Cristo e Pietro entrano all'improvviso e fanno capire che è proprio a Matteo che intendono rivolgersi. Due giovani, sorpresi, si preparano a far fronte all'irruzione di cui non hanno capito la natura. Alti due individui non si accorgono di nulla e restano intenti a contar monete. Matteo si pone la mano sul petto e chiede se è lui che vogliono. In pochi attimi la scena cambia di significato. Morale: se deve essere di insegnamento, allora la scena va preparata, predisposta, scelta. Ma se è priva di una simile finalizzazione, allora l'artista può intervenire e ritagliarsela quasi casualmente. Una scena non voluta ma causale, di cui Caravaggio ne prende semplicemente atto. Ricordiamo al lettore che la cappella Contarelli è nella chiesa di S. Luigi de' Francesi, nella piazza omonima. (S. continua)

CGIL LAZIO COMUNE DI ROMA
CdLT di ROMA Assessorato alla Cultura
Archivio Storico
IL LAVORO DELLA CONFEDERAZIONE
Immagini per la storia del sindacato e del movimento operaio in Italia. 1906-1986
ROMA CASA DELLA CITTÀ VIA FRANCESCO CRISPI, 24
Fino al 19 giugno, tutti i giorni dalle 11 alle 14 e dalle 15 alle 19
INGRESSO GRATUITO

ATTORI E TECNICI
del TEATRO VITTORIA
MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO - ASSESSORATO ALLA CULTURA
DEL COMUNE DI ROMA - PROVINCIA DI ROMA
La Repubblica
SETTEGIORNI
BERLINO
ROMA 8-14 giugno 1988
GALA D'APERTURA Ekkehard Schall
Barbara Brecht e Annekathrin Bürger
BERLINER ENSEMBLE presenta BRECHT POESIE e CANZONI
recital Ekkehard Schall - 3-10 giugno ore 21.00
LOLA- Annekathrin Bürger e orchestra 11 giugno ore 21.00
BERLINO GHARRET ANNI '20
omaggio a Claire Waldoff
Maria Mallé e orchestra 12 giugno ore 21.00
IN ONORE DI BRECHT BERLINER ENSEMBLE presenta
Carmen Maja Antoni e Hans Peter Reinicke 13 giugno ore 21.00
INCONTRI LETTERARI
con Heinz Müller e Heinz Czechowski
AGIA
I biglietti sono in vendita dal 1 giugno
Teatro Vittoria - Piazza S. Maria Liberatrice tel. 5740170-5740598